

LA FEDE VA IN VACANZA O LA VACANZA DIVENTA FEDE ?

don Pietro Marchetti, Parroco

Quando si pensa all'estate, si sognano le vacanze, il riposo e quant'altro ci aiuti a staccare un po' la spina con i mille impegni che compongono il nostro vivere quotidiano.

Ma sorge una domanda: le vacanze, l'estate sono solo tempo di evasione o peggio ancora di ulteriore affaticamento?

Potrebbe, invece, essere una occasione per fare esperienza dell'essenziale, del vero riposo e di autentica fraternità?

Anche Gesù riconosceva la necessità di ritagliarsi momenti di pausa e di distacco dalle fatiche del ministero.

E' proprio in un momento di riposo che Gesù si rivolge ai suoi apostoli e domanda loro: "E voi chi dite che io sia?"

In un momento di riposo e di sana condivisione, nasce una domanda fondamentale, prestando così attenzione al proprio cuore.

Dovremmo, quindi, approfittare del tempo estivo per rientrare in noi stessi, per vivere almeno qualche giornata di spiritualità, partecipare a un ritiro, ad esperienze in gruppo di maturazione nella fede.

L'autentica fraternità, anima delle nostre comunità, si genera solo raccogliendosi attorno all'unico Signore.

Come cornice certamente potrà servire

una buona tavola, o uno spettacolo naturale mozzafiato, una compagnia divertente, un luogo con una straordinaria ricchezza di opere e monumenti.

Quando la vacanza o il semplice riposo diventa "ristoro nello Spirito Santo", essa si pone come antidoto alla "tristezza individualistica che scaturisce dal cuore comodo e avaro,

dalla ricerca malata di piaceri superficiali, dalla coscienza isolata" (*Evangelii Gaudium n. 2*).

Cari massesi, buone vacanze, per chi parte e per chi rimane e non può permettersi di fare spese per un viaggio o una vacanza lontano da casa.

Anche se le vacanze al mare, ai monti, i viaggi, le visite alle città d'arte, non possono essere un privilegio per tutti, invece per tutti l'estate può diventare un tempo di Grazia in cui ristorarsi nel Signore: non c'è bisogno di andare lontano, basta entrare in chiesa e stare in preghiera, chiedere ad un sacerdote una confessione o un colloquio, (un prete per chiacchierare c'è sempre – non come dice Celentano) o una piccola meditazione per riflettere e non restar soli in questa estate che come sempre non è fatta per i poveri.



Festa della ripresa:

a settembre una settimana ricca di appuntamenti

di Rosanna Santagata

Con l'inizio dell'estate le attività della comunità parrocchiale volgono al termine.

Ma, dietro le quinte, il lavoro procede per arrivare a settembre con nuove idee coinvolgenti.

È il caso del gruppo che si occupa di organizzare la Festa della ripresa, il primo degli appuntamenti, quello che riapre tutte le attività.

Paolo, Monica e Gabriele si sono incontrati nei mesi scorsi per definire un programma che si svilupperà nelle serate dal 2 al 9 settembre prossimi presso l'oratorio. Durante la fase preparatoria si è anche discusso della parte gastronomica. "Tortellini sì, tortellini no, cucina sì, cucina no - commentano gli organizzatori - è con viva e vibrante soddisfazione che anche per il 2018 si confermano i tortellini ed anche il menù pesce.

Per tutto ciò è fondamentale la collaborazione di tutta la comunità.

Quindi a luglio avremo serate tortellini e sabato 25 agosto dalle 8.30, naturalmente all'Oratorio, si monterà il tendone e la cucina".

Anche per la serata multietnica gli organizzatori chiedono impegno e partecipazione. "È una occasione unica e molto bella per riempire l'oratorio con mille colori, mille odori e mille sapori diversi...sarebbe un peccato se la comunità non partecipasse come padrona di casa per fare sentire a casa propria anche 'gli altri'".

Di seguito il programma della Festa.

Domenica 2 settembre: GIORNATA DELLA FAMIGLIA

Messa in San Paolo

Ore 12.30: Pranzo dell'ospitalità



Pomeriggio all'Oratorio; dedicato a bambini e famiglie con giochi e intrattenimenti.



Dalle 20.30 Serata di balli latini.

Lunedì 3 settembre:
TUTTI I COLORI DEL MONDO
 Dalle 20 cena insieme con tutti i



sapori del mondo (a cura della Caritas).

Martedì 4 settembre
Messa all'Oratorio

Alle 18.30 Messa nel campo dell'Oratorio con la celebrazione di Don Emilio Moretti, nel 50° della sua ordinazione sacerdotale.

Mercoledì 5 settembre
Adorazione Eucaristica: alle 20.30 nel campo dell'Oratorio

Giovedì 6 settembre
 Ore 19,30 cena con menù pesce
 (prenotazione Paolo 3495206409)



Venerdì 7 settembre
Din don bimbo d'oro - ore 20,30
 Serata canora per i più piccoli

Sabato 8 settembre
 Ore 21 Confronto sul tema famiglia con la partecipazione dell'On. M. Sberna (già presidente associazione famiglie numerose)

Domenica 9 settembre
43° PALIO DEL TIMONE
 Nella mattina sfilata dei quartieri, messa in San Paolo, indizione del palio. Dalle 18 Palio del Timone nel campo dell'Oratorio. Lo stand gastronomico con le specialità romagnole sarà aperto dalle 19 tutti i giorni della festa. Domenica 9 settembre sarà aperto anche a mezzogiorno.

Tutti gli utili della festa saranno utilizzati per l'Oratorio, le missioni ed i gruppi della comunità.

Sono previsti diversi 2stands: Sottoscrizione a premi a favore delle Missioni; Mercatino Caritas con una nuova sezione dedicata ai libri d'autore; Mostra di disegni dal titolo "Massa Lombarda: il paese dove vivo" eseguiti dagli alunni della scuola primaria e secondaria.



COMUNITA' Quando Qualcosa Nasce...

Inutili le presentazioni, siamo i ragazzi della Parrocchia e scriviamo (senza rappresentare nessun gruppo, associazione o movimento) per raccontarvi quello che stiamo provando a far nascere.

Tutto parte dal carnevale, un momento di gioco e di festa che abbiamo condiviso all'oratorio insieme ai nostri bimbi. Da lì sentiamo l'esigenza però di non spenderci solo nel servizio educativo che riempie le nostre agende sempre di più. Sentiamo un po' tutti la stanchezza del prenderci cura degli ACRini, dei lupetti, dei giovanissimi, degli esplo; abbiamo bisogno di ricaricare le pile e dedicarci per un momento a noi, al semplice stare insieme.

Succede tutto in fretta! Questa esigenza è condivisa da molti di noi, quindi perché non ritrovarci attorno a un tavolo per passare all'azione? La Domenica delle Palme, dopo la Santa Messa, ci siamo ritrovati all'oratorio per pranzare insieme (e che pranzo! Lasagne al forno!) ed è stato un momento di confronto molto bello in cui abbiamo condiviso la gioia del nostro servizio ma anche la fatica che spesso ci soffoca quando tutto va più veloce, quando le aspettative nei nostri confronti sono troppo alte, quando è difficile conciliare la vita personale, lavorativa e familiare con tutto il resto che il nostro servizio comporta. Siamo giunti a una conclusione comune: abbiamo bisogno di vederci e ossigenarci insieme, non per fare grandi cose, ma semplicemente per realizzare quei piccoli desideri che ci portiamo dentro. Un momento di preghiera, una visita a un particolare santuario, una passeggiata nei boschi. La cosa bella è che ognuno di noi ha una storia diversa, chi proviene dagli scout, chi dall'Azione Cattolica, ma questa non è motivo di separazione; non vogliamo assumere nessuno stile, vorremmo pensarci come un gruppo di amici che trascorre insieme del tempo con lo spirito di comunione e di lode semplice che vogliamo portare nella nostra comunità di Massa Lombarda.

Bene, quindi che si fa? Il 25 aprile, dopo la Messa delle 8,00 siamo partiti per il Passo del Giogo e, complice una bella giornata di sole, abbiamo passeggiato in mezzo alla boscaglia fino al Passo della Colla (o meglio, ci abbiamo provato, ma non siamo riusciti ad arrivare!). Non abbiamo fatto nulla di grandioso, abbiamo semplicemente risposto al nostro desiderio di trascorrere insieme del tempo per meglio conoscerci e sostenerci.

Un sentito ringraziamento va a Don Angelo che ci sta accanto in questi momenti e che si è reso estremamente disponibile a seguirci in questo particolare momento. La sua testimonianza ci è molto di conforto, è sempre bello vedere quando un pastore si prende cura del suo gregge! In ultimo chiediamo a te lettore una preghiera in quest'anno particolare, in cui anche il Papa ci ha messo al centro con il Sinodo.

I Giovani di Massa

Massa Lombarda: il gazebo dell'Aido presente alla "12 ore di calcio" -

Il comune romagnolo risulta avere la più alta adesione di donatori

Famiglie, giovani e tante altre persone sono stati avvicinati dai volontari dell'Aido durante la manifestazione "12 ore di calcio", che si è tenuta il 10 giugno presso l'oratorio di Massa Lombarda e organizzata dal gruppo scout Agesci. "Questo è il quarto anno consecutivo che vede la nostra presenza all'evento sportivo - dichiara Elisabetta Cavalazzi, segretaria Aido Bassa Romagna - e siamo orgogliosi di collaborare con gli scout. Siamo altresì contenti perché si sono avvicinate alla nostra postazione tante persone che hanno richiesto solo informazioni sull'associazione". La scelta del singolo individuo, infatti, viene rimandata in un secondo momento in quanto la stessa deve essere consapevole. "In molti - specifica Cavalazzi - aderiscono all'Aido durante il rinnovo della carta d'identità e devo sottolineare che Massa Lombarda è il comune con la più alta percentuale di adesione".

Di seguito gli appuntamenti estivi in cui sarà presente il gazebo dell'Aido: dal 28 giugno al 1° luglio Festa dei popoli a Bagnara; dal 4 all'8 luglio Festa della birra a Cotignola; tutti i mercoledì di luglio mercatini sotto le stelle presso il Pavaglione di Lugo; a luglio mercatini serali di Fusignano e Bagnacavallo; in agosto Festa del parghèr di Massa Lombarda (sagra della motoaratura); a settembre Festa di San Michele a Bagnacavallo. "È nostra intenzione essere presenti alle diverse iniziative perché ci danno molta soddisfazione - conclude Elisabetta Tavalazzi - abbiamo vissuto un anno intenso e siamo soddisfatti per la partecipazione attiva della gente".

Rosanna Santagata



Festa di fine catechismo

Al Santuario della Madonna dell'Oppio

di Lucia Piccinini

Come ogni anno, il catechismo è sempre troppo breve e finisce subito!

Quindi, ancora una volta, anche in questo anno 2018, è arrivato alla sua conclusione. Prima di celebrare le Sante Cresime e la Messa di Prima Comunione, Don Alberto ha deciso di festeggiare



la conclusione dell'anno catechistico sabato 5 maggio, presso il santuario della Madonna dell'Oppio insieme ai ragazzi e alle loro famiglie.

Dopo gli acquazzoni dei primi di maggio, il tempo ci ha regalato una splendida giornata di sole, che ci ha permesso di gustare a pieno un bellissimo pomeriggio all'aperto, all'ombra del santuario.

Nel primo pomeriggio c'è stata l'accoglienza dei ragazzi del catechismo, di tutte le classi, che sono stati davvero numerosi. Poi si sono susseguiti alcuni giochi di gruppo, a partire da una divertente caccia al tesoro a tempo, passando per la storia del piccolo Luigi, inventata da Gianni, che ha scoperto l'importanza della speranza, quindi il tradizionale gioco della sedia, che ha dato il via alla baby dance. Infine un momento di riflessione, con tutti a sedere sul

prato, per riflettere sull'anno di catechismo appena trascorso e affidare il nostro ringraziamento, scritto su un bigliettino di carta, per i doni che Gesù ci ha fatto, a tanti palloncini colorati, gonfiati ad elio, che poi abbiamo liberato in cielo.

Alle 17.30 il momento fondamentale della giornata, l'Eucarestia e la Parola al centro, con la celebrazione all'aperto della S. Messa della Comunità, che è stata davvero molto partecipata.

Infine, come ogni comunità che si rispetti, il momento conclusivo di condivisione con la cena per tutte le famiglie, a base di ottima piadina e salsiccia, sapientemente preparate dal nostro Carlo. Si è creato quindi un grande pic-nic all'aperto, mentre i ragazzi continuavano a correre e a giocare.

Un sincero grazie a tutti coloro che, con la loro collaborazione, hanno permesso di realizzare questa festa.

A tutti voi, che state leggendo questo articolo, da parte della comunità di Fruges, un caloroso augurio di buone vacanze: un tempo per far riposare il cuore, per godersi la bellezza del creato e della natura, per trovare il tempo di stare con gli amici in compagnia cristiana, per vivere più profondamente la fede!



Roberto Valenti è ritornato da Watuluma

Il 23 maggio scorso Roberto Valenti è ritornato a Massa. La sua sosta però è stata brevissima, una semplice "toccata e fuga", per i molti impegni da assolvere con urgenza nelle sedi più disparate.

Prima di tutto non potevano mancare le incombenze burocratiche, dal momento che lui da diversi anni risiede all'estero e, come ben sappiamo, quando si ha a che fare con gli aggrovigliati percorsi burocratici bisogna sempre disporre di tempo e di pazienza.

Ci sono poi i doverosi controlli medici di routine, a cui sta sottoponendosi ora e che dureranno un paio di settimane. A fine mese però dovrebbe stare qualche giorno fra noi e prepararsi al pellegrinaggio in Terra Santa col gruppo guidato da don Gabriele Ghinassi, parroco di San Giacomo di Lugo e di S. Maria in Fabriago.

Dal 7 al 14 luglio, quindi, Roberto sarà in Terra Santa, nei luoghi della vita di Gesù.

Essendo previsto il rientro nella missione di Watuluma a metà settembre potremo incontrarlo soprattutto da fine luglio a quella data.

Le cose che potrà raccontarci non saranno poche. Fra l'altro avremo modo di confrontare idee e stili di vita dei nostri luoghi con quelli della piccola isola in cui opera, dall'altra parte del mondo.

Conosceremo così meglio i benefici e gli inconvenienti causati dalla nostra società moderna arrivata, con secoli di ritardo, in una società che fino a pochi anni fa sembra non si discostasse molto dalla vita delle tribù primitive, come magistralmente descritto dal nostro missionario Padre Stefano Gitti nel suo libro "I miei Kanaka", frutto della sua esperienza in Papuasiasia.

Certamente Roberto, col suo ormai lungo impegno a Watuluma, ha contribuito a fare conoscere diverse risorse offerte dalla moderna società là dove opera portando non poche innovazioni, ma quanto resta da fare e con quali prospettive?

Lo chiederemo a Roberto.

Leano Lancieri

Il mercatino Caritas ritorna alla Festa Mercato

Con il primo appuntamento delle Feste mercato, Venerdì 15 giugno, fra le numerose bancarelle, è ritornato il mercatino della Caritas.

La prima serata "Le vie dell'arte", dalle ore 18, da piazza U. Ricci alla chiesa del Carmine, esposizione di

opere di artisti massesi; in piazza Matteotti spettacolo di danza della scuola Danza&Danza; alla sala del Carmine performance di ballo di Barbara Zanoni; davanti alla chiesa di San Salvatore sfilata di moda; davanti alla chiesa di San Paolo musica con gli SkaTrio, e lungo tutto il centro mercatino degli Hobbisti e Vintage.

Davanti al punto vendita "5 Sassi" i volontari Caritas, mossi da entusiasmo, hanno portato, su un ampio spazio a loro assegnato, gran parte del materiale che viene donato durante l'anno a scopo benefico.

La novità di questa esposizione, ricca di materiale utile per la casa, per la prima infanzia, per i bambini, di oggettistica varia, è stata una bancarella di libri d'autore che ha interessato e incuriosito diversi "amanti della buona lettura".

E' desiderio dei volontari continuare l'esperienza del mercatino anche nelle successive serate.

La seconda serata "Le vie del ballo" Venerdì 22 giugno prevede spettacoli di musica in piazza Matteotti con Giorgio e le "Magiche Fruste di Romagna"; davanti alla chiesa di San Paolo esibizione di Ginnastica Ritmica, alla sala del Carmine Musiche e Balli Antichi, alla chiesa di San Salvatore esibizione di Tango Argentino.

L'ultima serata "Le vie delle quattro ruote" Venerdì 29 giugno: in piazza Matteotti Auto d'Epoca raduno di FIAT 500; chiesa di San Salvatore Esposizione auto Tuning; Piazza del Carmine Esposizione di Trattori a cura di Festa de Pargher.

Questa esperienza è aperta a quanti desiderano unirsi ai volontari della Caritas per sostenere il lavoro e donare un poco del proprio tempo a beneficio di famiglie massesi in necessità.

Con la prima serata abbiamo raccolto 140 euro che andranno a coprire, in parte, la spesa prevista per l'acquisto di pannolini per la prima infanzia che ammonta a 459 euro circa.

L'obiettivo di questo anno potrebbe essere quello di coprire l'intera somma?

A cura dei volontari



I 50 anni di sacerdozio di don Emilio

di Anna Baroncini

Fra pochi giorni, il prossimo 29 giugno, festa dei santi Apostoli Pietro e Paolo, don Emilio Moretti festeggerà i 50 anni di Sacerdozio.

Tanti massesi lo conoscono, perché ha trascorso qui a Massa Lombarda i suoi primi 20 anni da giovane prete, dal 1968 al 1988, dedicandosi soprattutto ai giovani, all'oratorio prima e al circolo massese poi, all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole medie e superiori, all'impegno culturale e socio-politico, alla formazione dei catechisti e alla catechesi di generazioni di bimbi, ragazzi ed adulti.

Nato a Bergamo nel dicembre del 1941 da una famiglia benestante con il papà imprenditore, che avrebbe tanto voluto che lui, il primo figlio, prendesse il suo posto in azienda, a vent'anni, con l'aiuto della mamma Maria, entrò in seminario a Imola, accolto dal vescovo Carrara, anch'egli di origini bergamasche, che gli fece promettere che sarebbe rimasto in Romagna a fare il prete.

Strana coincidenza: dopo la preparazione al sacerdozio, don Emilio, che veniva dalla cattolicissima Lombardia, si ritrovò ad iniziare il suo ministero proprio in un paese, il nostro, che dai profughi lombardi di Marmiolo aveva avuto origine.

Un paese "rosso", dove i preti e quelli che andavano in Chiesa venivano guardati spesso con poca simpatia; un paese, però, in cui ben presto si formò una ricca e feconda comunità sacerdotale (ricordiamo il quartetto iniziale guidato da don Orfeo, con don Felice e don Alberto): una preziosa esperienza di crescita nella fede e in umanità, che don Emilio ha ricordato tante volte come una delle più preziose opportunità della sua vita.

Sono stati anni intensi, pieni di incontri ed anche di scontri, in cui il giovane cappellano bergamasco dallo sguardo fiero e dal carattere deciso, ha rinnovato ed ideato, ha promosso tante iniziative, ma soprattutto in cui ha costruito legami profondi che resistono ancora

oggi.

Dopo Massa Lombarda, ci sono stati quattro anni sereni nella parrocchietta di Cuffiano, vicino a Riolo Terme, anni in cui il "don" iniziò ad avere diversi incarichi in diocesi e ad essere conosciuto ed apprezzato da tanti, preti e laici, che lo chiamavano per avere consigli, per tenere incontri, per condurre riflessioni, ritiri spirituali e campi scuola, perché aveva, ed ancora ha, una grande capacità di parlare alla mente e al cuore,

facendo trasparire dalla voce, dalle frasi e dai gesti la sua passione per Cristo e per la Chiesa.

L'altra dote che moltissimi gli hanno riconosciuto è la capacità di ascoltare, di comprendere e di essere guida umana e spirituale, infatti le sue agende negli anni si sono riempite sempre più di appuntamenti per confessioni, per incontri di coppia e di gruppi, ma anche per pranzi e cene presso tante famiglie di cui è diventato amico.

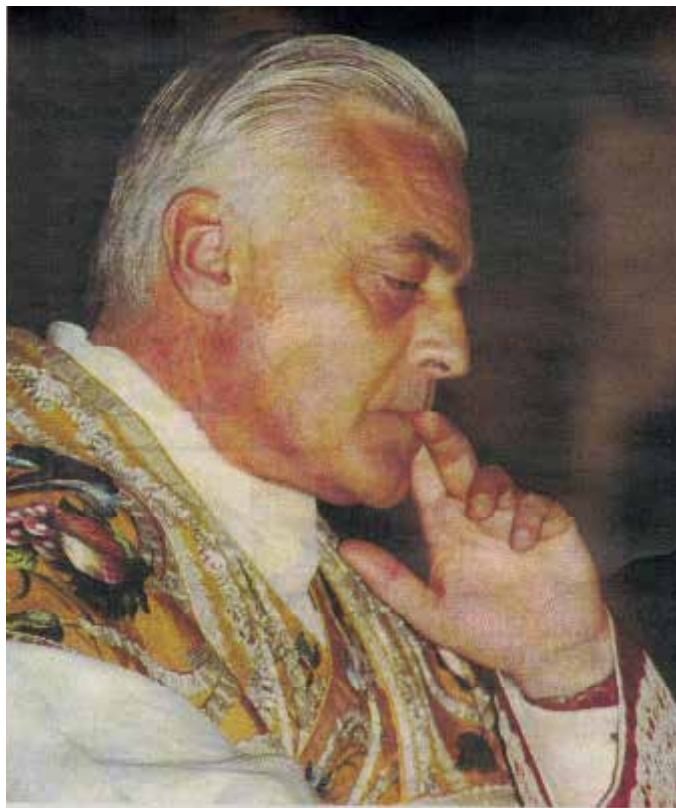
Dalla fine del 1991 don Emilio svolge il suo servizio ad Imola, nella parrocchia di san Cassiano, che prima aveva la sua sede in un palazzo accanto alla Cattedrale e che poi si è trasferita nel

convento dell'Osservanza, lasciato dai frati francescani.

Ora vive in un appartamento all'interno del convento, segue il numeroso gruppo degli scouts ed ha a cuore la conservazione ed il restauro di questo luogo, un vero gioiello religioso ed artistico nel centro della città.

Lo sanno bene i suoi parrocchiani, infatti per la Santa Messa e per il rinfresco che hanno organizzato domenica 24 giugno nella grande festa per il 50esimo anniversario della sua ordinazione sacerdotale, hanno chiesto offerte e contributi per sostenere le spese per i lavori all'Osservanza.

Anche noi festeggeremo insieme a don Emilio questo importante traguardo, con una Santa Messa nel campo dell'oratorio, nella serata di martedì 4 settembre, all'interno della Festa della Ripresa.



Dalla Scuola Materna "S. Giacomo" Fruges

Gita a Piedimonte

a cura di Francesco Becca

Un'esperienza unica, semplice, divertente, molto emozionante. Un'esperienza che i nostri bimbi non scorderanno mai. Questo è stata per noi la gita a **Piedimonte** con i bambini della scuola materna.

Piedimonte è un posto caro ai massesi da sempre: non fa certo eccezione per la nostra scuola. Mercoledì 6 giugno i bimbi arrivano un po' prima a scuola perché è un giorno speciale! Si prende il pullman di Bob e si parte per Piedimonte. Tutti puntualissimi; con fatica si riesce a contenere l'entusiasmo.

Alle 9, dopo aver fatto la pipì, sono pronti per affrontare il viaggio! Ordinatissimi salgono sul pulman e dopo la preghiera iniziale si parte subito con la canzone della "famiglia dei Gobon" che praticamente ci accompagnerà per tutto il viaggio!

Siamo giunti alla strada ghiaia e cala il silenzio, perché l'arrivo è vicino; si danno le ultime raccomandazioni di rito e in un batter d'occhio siamo arrivati!

Ad attenderci abbiamo **don Alberto** e la **Meris** pronti a raccontarci "cose della natura" e "fatti del posto". Incontriamo anche **Giovanni Fantoni**, che attualmente si occupa della manutenzione di Piedimonte. Posate le proprie felpe, si parte a giocare: corse, salti, capriole. Divertimento molto semplice forse, ma non banale, per i nostri bambini sotto gli sguardi vigili degli insegnanti **Carolina, Francesco,**

Claudia e Marina.

Dopo un po' di svago, si passa all'esplorazione guidata dall'esperta Meris. Così possiamo ammirare le meraviglie della natura che ci offre Piedimonte: piante, piccoli insetti, fiori che in primavera abbondano in questo luogo.

In un batter di ciglio si è già fatta l'ora del rientro alla casa per il pranzo organizzato alla perfezione dalla nostra cuoca **Maria e da Christina**. Buonissimi panini al prosciutto, al formaggio e - non potevano mancare - quelli alla cioccolata. Anche questo momento passa molto in fretta e siamo già tutti ritornati a giocare nel prato.

Il tempo vola e, prima di rientrare, andiamo a visitare una casa poco sopra Piedimonte, dove una volta risiedevano le vecchie scuole del posto. Lì troviamo, in un recinto, due asinelli con il cane da guardia che ci accolgono contanta festa!! Purtroppo sono già le 14,45 ed è ora di rientrare a casa! Appena saliti sul pullman, si inizia con la canzone della "famiglia dei Gobon" e poi si passa al racconto di fiabe. A quel punto la testa si fa pesante e la metà degli occhi si chiudono; la giornata sta per volgere al termine...

Arrivati a scuola, ad accogliere ci sono i genitori felici e curiosi di sapere quello che è successo durante la gita. Al termine della giornata gli insegnanti,

confrontandosi, sono estremamente entusiasti della gita appena svolta e dell'esperienza fatta, con già in testa una nuova proposta da far vivere ai bimbi della Scuola Materna San Giacomo.

Un grazie è doveroso a tutti quelli che hanno contribuito a rendere unica questa giornata, a don Alberto che ci ha seguito in questa piccola avventura.

Imparare è un'esperienza; tutto il resto è informazione! (A.E.)

Gli insegnanti della Scuola Materna San Giacomo

nella foto: il momento del pranzo



La 12 ORE di calcio

di Claudia Falzoni



Domenica 10 Giugno all'oratorio di Massa Lombarda si è svolta l'ottava edizione della 12 Ore calcio no stop, VIII Memorial Oriano Capirossi, organizzata da noi ragazzi del Clan Leonardo, del gruppo scout di Massa Lombarda. Come ogni anno, dalle 10 alle 22, si sono giocate 12 partite che hanno visto scontrarsi 24 squadre, di cui alcune totalmente maschili e altre miste, che non si sono fatte fermare dall'età – hanno infatti giocato sia ragazzi di 12 anni che le Vecchie Glorie del nostro gruppo AGESCI, che appartengono alla generazione passata – o dalla distanza: quest'anno hanno, infatti, giocato anche squadre provenienti da Imola, Lugo, San Prospero e Sant'Agata, che ringraziamo, oltre alle classiche squadre dell'AGESCI e dell'Azione Cattolica e a quelle delle nostre Vecchie Glorie. Ad ogni partita alla squadra vincitrice veniva assegnato un premio tra quelli offerti dai nostri sponsor, e, per promuovere la sportività giusta e leale, abbiamo anche premiato il miglior fair play in campo.

La partita designata Memorial Oriano Capirossi è stata giocata dalle 20 alle 21 e ha visto battersi le squadre "Panama" e "Colombia". Inoltre per tutta la giornata è rimasto aperto lo stand gastronomico, che offriva la possibilità, a chiunque volesse, di fermarsi per il pranzo o per la cena, gustando piadine e pizze fritte farcite, o anche solo per un gelato o una crêpe.

L'iniziativa di autofinanziamento è stata resa possibile grazie al contributo di diversi sponsor e il ricavato servirà a noi del Clan per organizzare la nostra

route estiva, che ci vedrà impegnati in un cammino da Lisbona fino a Fatima, in Portogallo.

Vogliamo inoltre ringraziare in modo particolare tutti coloro che si sono resi disponibili ad aiutare noi ragazzi nell'organizzazione dell'evento e chi ne ha preso parte, rendendo questa giornata un piacevole momento di incontro e svago.

L' Estate Ragazzi

di Paola Gambetti

L'avventura è partita lunedì 11 giugno e si concluderà il 6 luglio.

All' Estate ragazzi partecipano 55 bambini a settimana con circa 6 animatori che si prodigano per trovare per loro attività sempre nuove.

Si fa la preghiera iniziale, si parla del tema della giornata, si gioca, si fanno i compiti e qualche servizio.

C'è chi mangia all'oratorio i pasti preparati dalla scuola dell'infanzia San Francesco di Sales che ringraziamo sempre per la disponibilità, ma c'è anche chi va a casa a mangiare.

Le gite sono molto apprezzate. Siamo andati a fare il pane e i biscotti alla fattoria, abbiamo fatto visita alla casa Padre Marella, andremo al mare... Tanti sono i laboratori manuali che proponiamo loro (sempre grazie alle persone che ci supportano per la realizzazione); proponiamo anche attività con la Protezione Civile: andremo in giro a ripulire le strade con l'attrezzatura fornita da Hera...

Lo scopo dell'estate ragazzi non è "badare i bambini", ma coinvolgerli in attività educative che li rendano responsabili del luogo in cui vivono e delle persone che li circondano... Almeno ci si prova!

nella foto sotto: un momento di gioco all'Estate ragazzi



Estate ragazzi flash



Il gruppo dell'Estate ragazzi e i loro educatori con gli ospiti della Casa "Padre Marella"



La visita del Vescovo e di don Samuele all'Estate ragazzi all'oratorio

Il gruppo dell'Estate ragazzi in un momento di gioco all'aperto



News

LAVORI IN CORSO.....

Un'estate all'insegna dei lavori in corso



Bassorilievo don Orfeo: finalmente risolte tutte le questioni con la soprintendenza compreso il colore del muro. Alla fine di agosto sarà montato il bassorilievo (vedi foto a fianco) che verrà inaugurato la prima domenica di settembre (dopo la Santa Messa di inizio della festa della ripresa).

Cucina dell'oratorio: proseguono le progettazioni della cucina dell'oratorio: pare che sia l'anno buono in cui verrà alla luce. Il parroco si impegna

a stimolare costantemente i parrocchiani che devono mettere a punto i progetti e operare per la realizzazione in modo che non si siedano mai finché non hanno finito.

Lavori campanile: proprio questa mattina (20 giugno 2018) ho ricevuto la visita del Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, e sono certo che ci aiuteranno con un buon contributo per realizzare i lavori che partiranno nell'autunno (da settembre in poi). I lavori sono stati presentati all'oratorio venerdì 8 giugno 2018 alle ore 21,00, presenti i tecnici che hanno egregiamente illustrato i progetti di restauro ed hanno risposto alle domande dei presenti, che ahimé erano molto pochi. Forse il restauro del campanile non interessa tanto a molti, ma se un mattone cadesse in testa a qualcuno, questo farebbe certamente più audience. (vedi foto a fianco)

Il parroco



*nella foto: i mercoledì estivi all'oratorio.
Un momento della partita di calcio tra genitori e figli*

nella foto: l'inaugurazione della nuova fontana nei giardini di Massa Lombarda. 20 giugno

CALENDARIO

I campi scuola dell'AC

Dal 21 al 28 luglio a Folgaria per la 1 e 2 media; a Badia Prataglia per la 3 media; dal 28 luglio al 4 agosto a Folgaria per la 1 e 2 media; dal 28 luglio al 4 agosto a Osta di Castel del Rio per le elementari. Dal 22 al 29 luglio e dal 29 luglio al 5 agosto a Brentonico per i giovanissimi; da 29 luglio al 4 agosto a Folgaria per i giovani; ancora per i giovani la proposta di un Cammino verso Roma dal 6 al 12 agosto. Infine per gli adulti e le famiglie a Carisolo (TN) dal 4 al 18 agosto.

Un buon libro per le vacanze

Saverio Gaeta - **I segreti di Maria**
 Costanza Miriano - **Si salvi chi vuole**
 Chiara Amirante - **E gioia sia**
 Padre Livio - **Il cristianesimo non è facile ma felice**
 Louis de Wohl - **La lancia di Longino**
 Benedetto XVI - **Ultime conversazioni**
 Julian Carron - **La voce unica dell'ideale**
Questi testi si possono trovare o ordinare presso il punto "I cinque sassi"

Solennità della Madonna del Carmine
16 luglio

Chiesa del Carmine

ore 18 S.Rosario
 ore 18,30 S.Messa

Ferragosto a Piedimonte

15 agosto 2018

Come di consueto, ogni anno, la comunità si ritrova a Piedimonte il 15 agosto, solennità dell'Assunzione di Maria SS.ma.

In programma: S.Messa ore 11 nella chiesetta di Piedimonte; a seguire MACCHERONATA per tutti i convenuti.



LE FORZE CHE MUOVONO LA STORIA
 SONO LE STESSA
 CHE RENDONO L'UOMO FELICE

Fiera di Rimini
 19-25 agosto 2018

ABBONAMENTI 2018

Continua la campagna abbonamenti
 per l'anno 2018.

Sarà sempre possibile rinnovare o effettuare un nuovo abbonamento dopo le SS: Messe festive e prefestive, Rivolgersi al Parroco.

Quote:

cartaceo ordinario: euro 12;
 cartaceo sostenitore euro 15;
 abbonamento online: euro 5;

abbonamento cumulativo (online + cartaceo) euro 17.

Ci si può abbonare anche presso il punto "I 5 sassi"

PARROCCHIA DELLA

"CONVERSIONE DI S.PAULO APOSTOLO"

Tel. 0545 81339; Parroco: don Pietro Marchetti. Coadiutore: don Angelo Vistoli. Diacono permanente: Eros Tazzari

Orario S. Messe in S.Paolo

Festivi: 8,00 - 10,30; 18,30; **Cappella P.Pio (ex-ospedale):** 9,30;
Feriali: 8,00 - 18,30; **Sabato prefestiva:** 18,30; **Confessioni:**
 Venerdì 9,30 - 12; Sabato: 11 - 12 (don Angelo); 17,30 - 18,15
 (don Pietro); Domenica 8 - 9 (don Angelo); 18,30-19,30 (don Pietro). Adorazione Eucaristica.: giovedì ore 20,30 in chiesa S.Paolo

PARROCCHIA DI "S.GIACOMO". FRUGES

tel. 0545 81897; Parroco: don Alberto Baraccani;

Orario S. Messe in S.Giacomo

Festivi: Ore 8 - 11; ore 17,30 S.Rosario con Esposizione Santissimo e Benedizione Eucaristica. **Feriali:** venerdì ore 20,30.
Sabato: ore 17,30 S.Messa prefestiva
Dal lunedì al giovedì: ore 17,30 S.Rosario. **Venerdì** ore 20,00
Adorazione eucaristica: ultima domenica del mese ore 20,30.
 Ogni domenica ore 17,30 con il S.Rosario e la Benedizione eucaristica.
Santuario dell'Oppio. Ogni primo sabato del mese: Rosario e S.Messa, ore 8.

Sito web per le comunità di S.Paolo e San Giacomo:
<http://parrocchiesanpaoloesangiaco.it>

Il nostro
 S.Paolo

GIUGNO 2018

Anno XXXIV - Autorizzazione Trib. di Ravenna del 7.3.1983 - Stampa, c.i.p. via Roli, 6, Massa Lombarda RA

Redazione e amministrazione: Via Roli 4 - tel. 81339; mail: conversapaolo@libero.it

Direttore responsabile: Pietrantonio Giuseppe; Comitato di redazione: don Pietro Marchetti.; Lancieri L.; Franti M.; Gattucci S.; R.Santagata; Carla Cappelletti.

Hanno collaborato a questo numero: don P. Marchetti; Gattucci S (foto).; Franti M; Santagata R; Piccinini L. Lancieri L.; volontari Caritas.; Baroncini A.; Becca F.; insegnanti Scuola Materna S.Giacomo; C.Falzone; Gambetti P.;

In copertina: *Il Santuario di Oropa*